



La tragica lite all'alba di ieri nei pressi dei mercati generali di via Ostiense

## Ucciso a pugni e coltellate per vecchi e futili rancori

La vittima, guardiano di un cantiere, è morta prima di arrivare in ospedale. Tra lui e l'assassino, un guardamacchine, vi erano stati spesso violenti alterchi

Una lite furiosa, scoppiata all'improvviso quasi senza motivo: prima gli insulti poi gli schiaffi e dopo pochi secondi uno dei due contendenti è caduto a terra, privo di sensi col volto e il corpo pieno di lividi e lacerazioni. Nel giro di qualche minuto lo hanno portato alla morte. L'uccisione omicida avvenuta ieri alle prime ore dell'alba nei pressi dei mercati generali: la vittima, Salvatore Aronica, di 55 anni, era il guardiano di un cantiere in costruzione in via Ostiense e l'assassino, Rosvaldo Ruscetta, di 50 anni, un guardamacchine. Tra i due vi erano attriti continui e le liti erano si può dire quotidiane; il posteggiatore aveva, infatti, scelto come luogo di lavoro proprio lo spiazzo che si trova davanti al cantiere che Salvatore Aronica aveva il compito di tenere sgombrato dalle auto.

Rosvaldo Ruscetta — secondo quanto ha poi raccontato alla polizia — ieri mattina era uscito di casa verso le cinque per portare a spasso il cane, prima di mettersi al lavoro nei pressi dei mercati generali. Arrivati di fronte al palazzo in costruzione (che appartiene ad Armellini) la bestia si sarebbe diretta verso il casotto di legno dove stava in quel momento dormendo il guardiano. Questo svegliato sarebbe uscito dalla baracchetta armato di una pistola ed avrebbe minacciato di far fuoco contro il cane. Di qui la lite.

Le prime parole, gli insulti poi — sempre stando al racconto fornito alla polizia dall'assassino — il guardiano avrebbe colpito con uno schiaffo in pieno volto Rosvaldo Ruscetta; quindi il corpo a corpo. Le botte diventate poi salvataggio. Salvatore Aronica è rimasto a terra esanime, tempestato di calci e pugni e forse anche (lo dirà lo stesso Ruscetta più tardi agli uomini della questura) colpito dalla lama del coltello estratto dall'assassino.

Ad accompagnare la vittima all'ospedale è stato il cognato dei guardamacchine, Ramonello Colucci, il quale, al posto di polizia del S. Camillo, si è autocautusato nel tentativo di scagionare il marito di sua sorella.

Sul luogo del delitto, dopo i primi accertamenti della scientifica gli agenti hanno iniziato le indagini: testimonianze e notizie. A Sal-

vatore (qualcuno lo chiamava Tito) aveva la consegna — ha raccontato qualcuno — di tenere sgombrato lo spiazzo davanti al palazzo di Armellini e Ruscetta, che faceva il guardamacchine proprio in quell'area, consentiva qualche volta ai suoi clienti con le macchine oppure con furgoni di parcheggio. Tutti sapevano che fra i due da tempo non correva buon sangue.

Anche ieri mattina qualcuno ha visto da lontano la drammatica scena: i due uomini avvinghiati nella lotta, le botte e i calci e le grida. Nessuno però si è avvicinato né si è reso conto che la lite si stava trasformando in una tragedia.

Accettato dalla rabbia e dalla disperazione per quello che aveva fatto l'assassino è allora entrato in un bar non lontano da dove ha telefonato al cognato. All'apparecchio ha risposto sua sorella, Alberta.

«Passami Ramonello — ha detto — oppure digli che venga subito qui in via Ostiense e molto urgente, quello mi ha dato uno schiaffo che mi ha fatto fischiare l'orecchio... io non ci ho visto più». E poi ha riappeso.

I particolari di questa telefonata li ha forniti la signora Alberta Colucci, ai funzionari della squadra mobile. Pochi minuti dopo Ramonello Colucci è arrivato in via Ostiense. Per terra ha visto il corpo del guardiano senza vita.

L'uomo ha compreso subito che non c'era tempo da perdere: ha caricato sulla sua auto Salvatore Aronica e l'ha portato al S. Camillo, dove era arrivato quando era già morto. A questo punto Colucci ha imbastito una storia che ha raccontato al sostituto della polizia di polizia dell'ospedale: «L'ho ucciso io — ha detto — arrestatemi. Quello era un farabutto e, più tardi, quando tutto era stato chiarito e il vero assassino era già stato catturato, l'uomo ha affermato di aver tentato di addossare la colpa perché così avrebbe evitato a un padre di famiglia di andare in carcere».

NELLE FOTO: Salvatore Aronica (accanto al titolo) la vittima, (in basso) Rosvaldo Ruscetta, l'omicida, e Ramonello Colucci che era autocautusato del delitto.



La conferenza regionale della costituente contadina

## Il lavoro dei giovani sui campi abbandonati

«Ridare vitalità all'economia delle zone interne»

La questione giovanile, le possibilità offerte all'agricoltura con la legge 285: questi i temi principali attorno a cui ha ruotato la conferenza regionale della Costituente contadina che si è tenuta ieri mattina a Testa di Lepre, nei locali della Cooperativa Aurelia. E' stato un dibattito serrato, aperto dalla relazione di Gian Carlo Maggini e nel corso del quale sono intervenuti giovani, donne, rappresentanti delle organizzazioni contadine e della cooperazione, oltre all'assessore regionale all'agricoltura, Agostino Bagnato. Le conclusioni sono state tratte da Paolo Giordano, della Costituente contadina nazionale. Si è trattato — come è stato più volte sottolineato — di un'occasione per aprire un dialogo e un confronto con i giovani, i coltivatori, le forze politiche e sindacali, con le istituzioni.

Due le indicazioni immediate scaturite dalla discussione: l'adozione di idonee iniziative di mobilitazione per ottenere dal governo il varo sollecito della legge sulle terre incolte, e la richiesta ai prefetti delle cinque province di inserire nelle commissioni delle terre incolte rappresentanti delle organizzazioni professionali contadine. Si tratta di due provvedimenti fondamentali per la corretta applicazione nel campo agricolo della legge sul lavoro ai giovani.

Quello dei campi abbandonati è infatti un punto nodale per affrontare correttamente ogni ipotesi di sviluppo agricolo della nostra regione. Occorre ridare — ha affermato Maggini — immediata vitalità economica alle zone interne, puntando al rilancio del settore zootecnico e alla forestazione, senza escludere progetti di sviluppo agro-turistico.

**A Lariano**  
assessore dc  
al patrimonio  
faceva contratti  
con se stesso

Nella duplice veste di amministratore e amministrato, ha ottenuto la revoca dei vincoli — con tanto di decreto del presidente della Repubblica — su un terreno demaniale che occupava da alcuni anni. Protagonista di questo edificante episodio è un assessore democristiano del Comune di Lariano, Adalberto Palmieri, al quale era affidato il patrimonio municipale. Ieri, la Corte d'appello, confermando la decisione del tribunale di Velletri, ha decretato la «ineleggibilità» di Palmieri, proprio per la sua veste di affittuario di un terreno di proprietà comunale. Qualche mese fa, tuttavia, Palmieri era riuscito a ottenere dal presidente Leone il decreto di affrancazione di questi 5 mila metri quadrati di terra (per un valore che sfiora i trenta milioni) senza naturalmente che la manovra fosse in qualche modo ostacolata dalla giunta dc (lo scudo crociato a Lariano ha la maggioranza assoluta).

La denuncia è partita per iniziativa dei gruppi consiliari comunista e socialista. Ora, ottenuto dalla Corte di appello il riconoscimento della esattezza delle accuse mosse all'assessore (è stato dichiarato, inleggibile, ed è quindi decaduto) resta da vedere se sia possibile chiedere la revoca del decreto di affrancazione.

**Quest'inverno non rischiare di restare al freddo.**

**Riscaldati con un combustibile solido di produzione nazionale.**

A giorni dovrà pensare al riscaldamento domestico: adotta un combustibile solido prodotto dalle

COKERIE ITALIANE

## IL COKE METALLURGICO

TI CONSENTE:

- possibilità di immagazzinare il fabbisogno stagionale
- certezza di approvvigionamenti
- massimo rendimento
- calore pulito
- minima manutenzione

(combustibile solido riconosciuto dalla legge n. 615 - Antismog)

**Non indugiare, avrai risolto il tuo problema**

PER LA PUBBLICITA' SU

**L'Unità**

RIVOLGERSI ALLA

ROMA - Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26 - Tel. 6798541

istatunet

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

agenzia specializzata URSS

per viaggi in URSS

PICCOLA PUBBLICITA'

PINTI bellissimi, piante recinzioni e ornamentali, frutta vivaio, produzione liquida. Telefono 66.50.687.

**ANNI SCOLASTICI**

Iscrizioni a **Classi DIURNE** e **SERALI**

- MEDIA GINNASIO
- LICEI - ISTITUTO MAGISTRALE
- RAGIONERIA - GEO METRI
- DIPLOMA MAESTRA ASILO

L'Istituto G. FERRARIS comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi colorati di recupero anni scolastici nelle sue sedi di piazza di Spagna, 33 - telefono 679.39.07; via Piave, 8 - telefono 48.72.37.

Primo premio assoluto «COMPINTER 1972» tra le scuole di Roma per la migliore organizzazione scolastica.

leggete **Rinascita**

**I REMAINDERS**

ROMA - PIAZZA S. SILVESTRO 27/28

ROMA - PIAZZA VIMINALE 12/13 ROMA - PIAZZA VITTORIO 68

PROSEGUONO L'ANNUALE VENDITA DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE

**SCONTO del 75%**



CONTINUA DA LUNEDÌ ORE 15,30 A  
**ROMA**  
VIA DELLO STATUTO  
(PIAZZA VITTORIO) la vendita

## a PREZZI di FALLIMENTO

ANCORA 30 GIORNI: AFFRETTATEVI!

**COPERTE**

Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000
Coperta 1 p. Bolzano	da 12.000	a 12.000

**LENZUOLI - ASCIUGAMANI**

Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Lenzuolo 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000

**CAMICIE UOMO**

Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000
Camicia uomo 1 p. Bolzano	da 9.000	a 9.000

**BAMBINI**

Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000
Camicia 1 p. Bolzano	da 8.000	a 8.000

**VESTITI UOMO**

Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000
Vestito uomo 1 p. Bolzano	da 30.000	a 30.000

**PELLICCE**

Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000
Vestito pelliccia	da 4.500.000	a 4.500.000

**TUTTI I MODELLI SONO MUNITI DI**

**Certificato di garanzia**

Vasto assortimento pelli da confezione ♦ Tagli grandi  
**ROMA • VIA DELLO STATUTO (angolo Piazza Vittorio)**

## 4° SALONE DEL FATELO DA VOI E DEGLI HOBBY

ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI

ORARIO: feriale 15,30-22 sabato e festivo 10,30-22

Salone e imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Il Salone è imperniato su una serie di interessanti manifestazioni specializzate e sulla mostra personale del pittore Vincenzo Guerrazzi.

Casi di «pediculosi» in 30 istituti d'istruzione della città

## Allarme per i pidocchi a scuola ma basta solo un po' d'igiene

«Per debellare i pidocchi non c'è altra via che l'igiene personale». E' questa la conclusione dell'ufficio d'igiene del Comune, dei medici scolastici e degli esperti, i quali hanno constatato che, in 30 istituti di istruzione della città, si sono verificati casi di «pediculosi».

L'infestazione di pidocchi, per la verità, non è una cosa nuova, soprattutto nei primi giorni dell'anno scolastico, ma stavolta il fenomeno sembra essere particolarmente acuto. I medici degli istituti non hanno ancora fatto in tempo a controllare tutti i ragazzi: dai primi controlli, però, pare che il numero di alunni infestati dall'epidemia sia abbastanza alto, forse anche l'uno per cento.

Quanto basta per creare tra i genitori e gli stessi studenti una vera psicosi.

Il Giulio Cesare, uno dei più grandi licei di Roma, dove sono stati accertati finora 6 casi di pediculosi, ieri è stato praticamente disertato dagli studenti. I pochi che sono entrati, invece di fare lezione, hanno levato tende e banchi e disinfettato muri e pavimenti, sotto gli occhi allibiti dei bidelli. Una scena assolutamente inusuale che, comunque, non è che il sintomo di un problema che si ripete, anno dopo anno, in altre scuole.

Va detto, tuttavia, che la disinfestazione di aule e di edifici pubblici (di tutti quei luoghi in cui la gente viene a stretto contatto) non porta a grossi risultati. I pidocchi, (almeno quelli del tipo attualmente «allattato»

co), infatti, vivono esclusivamente tra i capelli. Separati dal loro habitat «naturale» muoiono dopo poche ore. Scuole, autobus o edifici pubblici, dunque, sono luoghi insospettabili della trasmissione dei «lindini», cioè delle uova dei pidocchi, dato che la gente si viene a trovare a stretto contatto. L'unica soluzione efficace è una rigorosa igiene personale. Shampoo speciali, antiparassitari come il «Moma» (che però è già scomparso dalle farmacie) o più semplicemente acqua e sapone sono sufficienti a debellare i pidocchi. L'unica precauzione che è indispensabile prendere è di rimanere a stretto contatto con i ragazzi del tutto le uova. Solo così è possibile evitare il propagarsi dell'epidemia.

Vista la situazione, comunque, l'ufficio d'igiene ha deciso di intervenire con un controllo in tutte le scuole. Tre o quattro medici per istituto eseguiranno un controllo «speciale» su tutte le teste degli studenti, onde accertare l'eventuale presenza del parassita. Se qualche alunno risulta contagiato, viene spedito immediatamente a casa per qualche giorno. Si potrà ripresentare a scuola solo con un certificato medico.

Tra le cause dell'epidemia i medici indicano, praticamente, soltanto la scarsa igiene personale. Soprattutto quando i capelli sono lunghi e non frequentemente lavati, è facile che nascano i parassiti. Molti, infatti, dovranno rinunciare ai capelli lunghi.

Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.

Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.

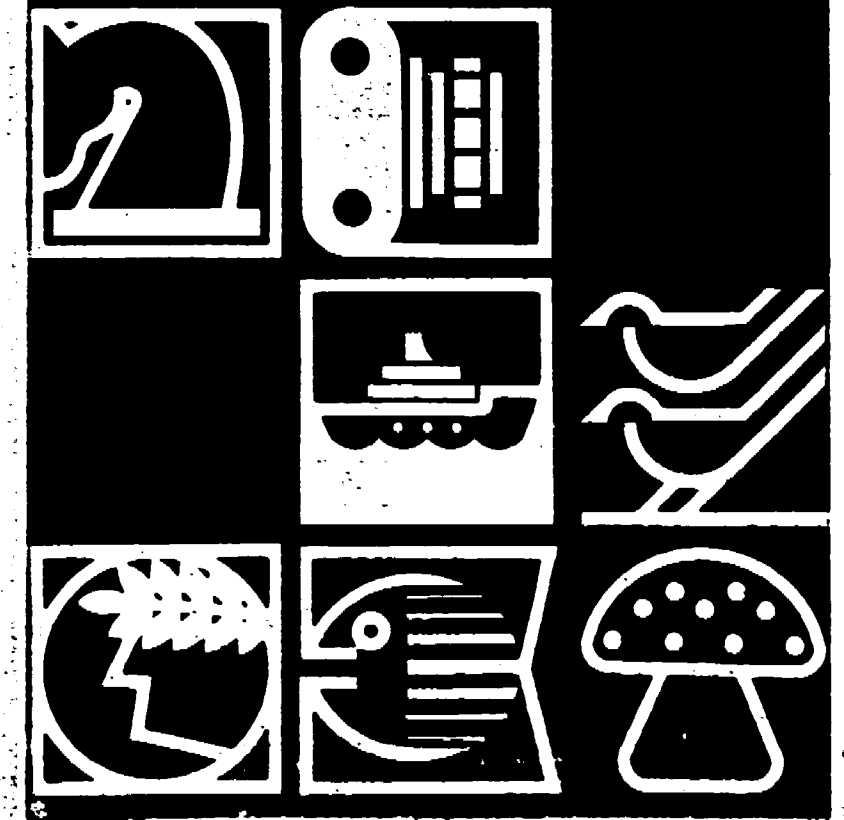
Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.

Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.

Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.

Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.

Se infatti è facile individuare i pidocchi, non facile è controllare la presenza delle uova; e queste si possono individuare soltanto in una capigliatura corta. Un'altra regola da seguire è di osservare una scrupolosa pulizia degli abiti, nei quali alligna un'altra specie di pidocchi, che stavolta, però, ancora non ha fatto la sua comparsa, almeno in massa.



OGGI ULTIMO GIORNO